

OGGETTO: Regolamentazione ordinanze contingibili ed urgenti.

L'anno millenovecentonovanta, e questo giorno 11 del mese di settembre, alle ore 15 - nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale composta dai Sigg.ri:

| | |
|---------------------|-----------------------|
| LIPPI Alfonso | - SINDACO |
| BENVENUTI Lorena | - ASSESSORE EFFETTIVO |
| FIORDISPINA Delio | - " " |
| ROSSI Miriano | - " " |
| SALIS Angela Elena | - " " |
| CIANETTI Maurizio | - " SUPPLENTE |
| TOGNETTI Anna Maria | - " " |



si è riunita per trattare gli argomenti posti all'o.d.g..

Presiede l'adunanza il Sig. LIPPI Alfonso, nella sua qualità di Sindaco; sono risultati assenti, sebbene invitati, i Sigg.ri: BENVENUTI Lorena e CIANETTI Maurizio.

Pertanto il numero totale dei presenti è di n. 5; il numero totale degli assenti è di n. 2.

Assiste il Segretario Comunale dr. Gianfranco FIORNOVELLI.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

Premesso che il problema della emissione delle ordinanze contingibili ed urgenti si pone con evidenza ogni qualvolta un cittadino propone la verifica della pericolosità di un edificio con un sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale;

ritenuto che la materia delle ordinanze contingibili ed urgenti abbisogni di una regolamentazione in base ai requisiti richiesti dalla natura dell'atto;

considerato pertanto che ai sensi dell'art. 38 L. 142/90, comma 2°, il Sindaco adotta provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la incolumità dei cittadini, si ritiene che, oltre alla sussistenza dei motivi di sicurezza pubblica e dei presupposti (contingibilità ed urgenza), si richiede che l'intervento del Sindaco sia indirizzato alla tutela di interesse pubblico e non meramente privato in ossequio ai principi generali dell'ordinamento che sorreggono ogni provvedimento amministrativo;

considerata infine l'ulteriore valutazione pratica per cui se un muro pericolante minaccia il fondo privato il Sindaco non può intervenire e penserà il privato a provvedervi con la "denuncia di danno temuto" ex art. 1172 del Codice Civile;

visti i pareri ex art.53 L.142/90;

a voti unanimi, resi nei modi e forme di Legge;

DELIBERA

1) Di regolamentare la materia inerente le ordinanze contingibili ed urgenti di cui all'art. 38 L. 142/90, adottate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo, nel modo che segue:

a) le ordinanze necessitate verranno adottate solo se il pericolo incombe su una via pubblica e di conseguenza vi sia rischio per la pubblica incolumità.

Nel caso di specie gli Uffici Tecnici Comunali competenti effettueranno sopralluoghi ad istanza dei cittadini o ex officio e constatati i presupposti suddetti il Sindaco potrà adottare l'ordinanza;

b) nel caso il fenomeno denunciato dal cittadino rappresenti un pericolo solo per i privati, in quanto l'edificio non sovrasti una via pubblica o non sia un edificio aperto al pubblico, gli uffici comunali non effettueranno i sopralluoghi, ma si limiteranno a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 142/90, l'impossibilità di intervenire;

- 2) di dare atto che nel caso altre Pubbliche Amministrazioni (Vigili del Fuoco, Prefettura, ecc.) richiedano, a seguito di eventi accidentali ovunque verificatisi, un sopralluogo degli Uffici Comunali questi sono tenuti ad intervenire e ad adottare le misure idonee alla fattispecie;
- 3) di trasmettere copia della presente all'Ufficio Tecnico Comunale Sez. Urbanistica e Sez. LL.PP.;
- 4) di allegare i pareri ex art.53 L.142/90